

PROGETTI SPERIMENTALI DI INNOVAZIONE SOCIALE

DESCRIZIONE

Il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato la sperimentazione delle attività riferite al Fondo per l'innovazione sociale, disciplinato dal [dPCM 21 dicembre 2018](#), per la promozione di interventi innovativi nei settori dell'inclusione sociale, dell'animazione culturale e della lotta alla dispersione scolastica che mirano alla soddisfazione di bisogni sociali emergenti. I progetti, realizzati da amministrazioni locali prevedono il coinvolgimento di diversi attori tra cui il settore privato profit e non profit.

PROGRAMMA

Fondo per 'innovazione sociale

TITOLO BANDO E RIFERIMENTO

Avviso pubblico per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale - Attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018 "Modalità di funzionamento e di accesso al Fondo di innovazione sociale, istituito dalla legge di bilancio 2018" (G.U.Serie Generale n. 32 del 7 febbraio 2019)

ENTE GESTORE

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica

OBIETTIVI

L'obiettivo del presente bando è rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di attori del settore privato.

ATTIVITÀ

La sperimentazione si articola in un **Programma triennale che finanzia progetti di innovazione sociale** in tre settori:

- **inclusione sociale**, che comprende attività finalizzate al miglioramento delle condizioni di inclusione sociale dei gruppi svantaggiati o vulnerabili;
- **animazione culturale**, che comprende attività volte a favorire la produzione e/o la fruizione di iniziative in ambito culturale e/o formativo, che coinvolgano individui, piccoli gruppi e comunità, con particolare attenzione al recupero delle periferie urbane;
- **lotta alla dispersione scolastica**, che comprende attività mirate alla prevenzione e contrasto di situazioni che determinano l'evasione dell'obbligo scolastico.

I Fondo finanzia, in successione, gli interventi di seguito specificati:

- Intervento I - **Studio di fattibilità e pianificazione esecutiva**: realizzazione di uno studio di

fattibilità, comprensivo di un piano esecutivo, di un'idea progettuale di innovazione sociale. Lo studio di fattibilità deve contenere un'analisi accurata del bisogno sociale su cui si intende intervenire, una comparazione su scala nazionale e internazionale delle migliori esperienze per generare risposte di innovazione sociale al bisogno individuato, gli indicatori attraverso cui misurare e valutare i risultati conseguibili, un modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale, il piano esecutivo per l'implementazione dell'intervento.

- **Intervento II – Sperimentazione:** realizzazione della sperimentazione dell'idea progettuale di innovazione sociale, in linea con lo studio di fattibilità e con il piano esecutivo di cui all'intervento precedente. La sperimentazione è finalizzata ad una verifica empirica dell'efficacia dell'idea progettuale, nonché della sostenibilità e replicabilità della soluzione di innovazione sociale individuata attraverso lo studio di fattibilità, tramite l'utilizzo dei relativi indicatori per misurare e valutare i risultati conseguiti nell'ambito del modello di misurazione e valutazione dell'impatto sociale previsto.
- **Intervento III – Sistemizzazione:** consolidamento della sperimentazione. La sistemizzazione consiste nella prosecuzione ed estensione della sperimentazione attraverso l'utilizzo di strumenti di finanza d'impatto sociale che consentano al soggetto beneficiario di replicare in contesti diversi e/o più ampi gli interventi per i quali è stata condotta la sperimentazione al fine dell'implementazione e dell'incorporazione degli stessi nelle politiche pubbliche locali.

Le richieste di finanziamento devono obbligatoriamente partire dallo studio di fattibilità, gli interventi II e III saranno valutati in una fase successiva a seguito della presentazione di una nuova istanza da parte dell'ente beneficiario.

BUDGET COMPLESSIVO DEL BANDO

Per il bando è stato stanziato un budget di **21.250.000,00 di Euro** di cui:

- 3.150.000,00 Euro per l'intervento I;
- 8.100.000,00 Euro per l'intervento II;
- 10 milioni per l'intervento III

BUDGET DI PROGETTO E COFINANZIAMENTO

Per l'intervento I, la richiesta di contributo non può superare i **150.000,00 Euro**.

Per la fase di sperimentazione (intervento II) la richiesta non potrà essere superiore a **450.000,00 Euro**.

Per la sistemizzazione (Intervento III) la richiesta non potrà superare **1 milione di Euro**.

DURATA PROGETTO E ATTIVITA'

12 mesi per ogni intervento.

SCADENZA

I progetti potranno essere presentati dal 15 giugno 2019 al 31 maggio 2020 (compatibilmente con le risorse disponibili).

A CHI È RIVOLTA

I progetti possono essere presentati da una pubblica amministrazione (capoluoghi di provincia e Città metropolitane) e devono coinvolgere obbligatoriamente:

- Un fornitore del servizio o attuatore dell'intervento (privato e privato sociale);
- Un investitore o finanziatore privato;
- Un soggetto valutatore.

Possono inoltre far parte del partenariato altri soggetti pubblici (Regioni, altri Comuni, Università, Enti di ricerca, ecc.) e soggetti del settore privato e del privato sociale.

PAESI PARTECIPANTI

Territorio italiano: [comuni capoluogo e città metropolitane](#)

CALL

A questo [link](#) potete prendere visione del testo del bando.

ULTERIORI INFO

[Pagina della call](#): documenti di riferimento, formulari,

[Sito del programma FAMl](#)